



TURISMO LE VACANZE SUI CAMPI VALGONO QUASI 300 MILIONI DI EURO. ECCO LE MIGLIORI DESTINAZIONI ITALIANE

Finestre vista green

«Sono circa 25 milioni, secondo le statistiche, i turisti che ogni anno si muovono per giocare a golf. In Italia si stimano 1,8 milioni di presenze alimentate dall'interesse per questo sport. Ma il dato sale a 3,9 milioni, contando le notti di chi ha soggiornato in Italia anche per altre motivazioni ma ha praticato il golf durante la vacanza».

Franco Chimenti, presidente della **Federazione italiana golf**, snocciola le cifre del turismo golfistico in Italia. Guardando ai flussi, si nota una certa flessione degli arrivi dai Paesi del Nord e un'esplosione di quelli provenienti dai Paesi dell'Est Europa, in particolare la Repubblica Ceca, che ha avuto una crescita del 650% negli ultimi dieci anni, con quasi 40 mila nuovi giocatori. Un rapporto della società Jfc stima che nel 2011 in Italia i green fee legati al turismo del golf supereranno il milione (su 130 campi a 18 buche) e i giocatori effettueranno 3,2 milioni di pernottamenti generando un fatturato complessivo di 295 milioni di euro. Così si moltiplicano le nuove destinazioni. Come la **tenuta La Badiola**, a pochi chilometri da Castiglione della Pescaia (Gr): un borgo costruito nel diciannovesimo secolo dal Granduca Leopoldo di Toscana per iniziare la bonifica della Maremma. In quest'area di oltre 500 ettari la famiglia Moretti sta sviluppando un campo molto tecnico (l'avvio dei lavori è previsto il prossimo ottobre), disegnato sul paesaggio, per valorizzare la bellezza del luogo disteso tra mare e colline punteggiate di uliveti. Un suggestivo percorso di 18 buche e par 71, che godrà di ben 13 buche con affaccio sul mar Tirreno e sulla vicina isola del Giglio e coinvolgerà nel gioco anche il piccolo lago interno. Il nuovo percorso andrà a completare le strutture della residenza (l'hotel **L'Andana** con 30 camere deluxe, il ristorante firmato Alain Ducasse e la spa) e le dotazioni golfistiche già esistenti (la club house con 14 camere che si affacciano direttamente sul green e un campo pratica).

Ben più antico è il **Borgo la Bagnaia**, nato nel 1200 e distante solo una dozzina di chilometri da Siena. Si tratta di un complesso ricettivo, su un'area di 1.100 ettari, composto da otto edifici che ospitano 72 stanze legate da un unico filo conduttore cromatico, il giallo e il rosso. Gli appassionati si troveranno ad affrontare un percorso di 18 buche par 71, disegnato dal progettista americano di fama internazionale Robert Trent Jones Jr e disposto sui 130 ettari che avvolgono la tenuta. Il percorso (le prime nove buche saranno pronte a giugno, mentre entro il prossimo settembre saranno ultimati tutti i lavori) è



Casa Badiola

Accanto ai percorsi da 18 buche disegnati dai più grandi progettisti sorgono spa, ville deluxe con piscina e ristoranti gourmet



Borgo La Bagnaia

attrezzato con un'area di tiro di 125 metri, putting green e club house, e adatto anche ai golfisti meno esperti dal momento che è provvisto di numerosi tee dalle generose dimensioni. Nell'area adiacente al campo da golf sorgeranno poi quattro luxury golf villas (di circa 600 metri quadrati l'una) con piscina interna e giardino privato e 24 appartamenti di taglio più piccolo (dai 90 ai 190 metri quadrati).

Sport, relax e natura sono gli ingredienti anche di una vacanza sulla Riviera dei Fiori: qui, in provincia di Imperia e immerso in un parco di 30 ettari, si trova il **Castellaro golf resort**, complesso con 120 appartamenti, 64 camere, tre ristoranti, un centro congressi, una spa, e una grande area sportiva con campi da tennis, calcio e squash. Ma il fiore all'occhiello della struttura è il campo realizzato da Marco Croze a 200 metri sul livello del mare, nella macchia mediterranea e praticabile tutto l'anno grazie al clima mite. Il percorso, di nove buche par 33, ha uno sviluppo complessivo di 2.300 metri ed è illuminato per consentire anche il gioco notturno. Chi volesse poi migliorare la propria tecnica ha a disposizione un Driving range con quattordici postazioni, di cui sei coperte, target green dai 50 ai 200 metri e la consulenza della Golf academy che tramite le più avanzate tecnologie fornisce un rapido ed esauriente sistema di analisi dello swing.

Irene Lucania